
LA DENUNCIA

Vaccini anti influenza, la protesta dei medici

Rimuovere filigrana ora

BARBERIS / PAGINA 20

Vaccini anti influenzali, protestano i medici di famiglia

Fumata nera dopo l'incontro dei camici bianchi con i vertici dell'Asl savonese
«Con le norme per il Covid non possiamo accogliere i pazienti nei nostri studi»



Quest'anno il vaccino antinfluenzale sarà consigliato e gratuito per tutta la popolazione sopra i 60 anni

Luisa Barberis

Fumata nera sul protocollo per i vaccini contro l'influenza stagionale: niente accordo tra medici di famiglia e Asl 2 per la campagna di prevenzione che quest'autunno dovrà mettere al riparo più persone possibile da malattie che potrebbero sommarsi a un ritorno del Covid.

I camici bianchi hanno incontrato ieri il commissario straordinario dell'Asl2, Paolo Cavagnaro, in vista di un autunno che si preannuncia caldissimo sul fronte della pre-

venzione. Anziché la firma di una strategia comune, dal tavolo è emersa una serie di richieste che i medici di famiglia ritengono necessarie per vaccinare migliaia di persone senza rischi.

«Chiediamo sicurezza - spiega Renato Giusto, presidente regionale Sindacato medici italiani (Smi) - Servono mascherine e ampi spazi. Non abbiamo firmato l'accordo, perché prima è necessario che le Asl liguri e in particolare la nostra si mettano d'accordo e ci dicano in tempo utile dove possiamo andare a vaccinare in sicurez-

za i pazienti». Il nodo verte sugli spazi: i camici bianchi ritengono impossibile vaccinare all'interno dei loro studi, perché in molti casi vorrebbe dire far transitare circa 500 persone per ogni mutualista in palazzi, ascensori e scale dove ci sono anche civili abitazioni, con il rischio di creare assembramenti e contagi.

La Asl 2 si è resa disponibile a fornire camici e mascherine e ha ipotizzato l'apertura pomeridiana dei centri prelievi, ma le metrature sarebbero comunque insufficienti e costringerebbero i pazienti a spostarsi. La discussione proseguirà a settembre, nel frattempo medici e Asl lavorano insieme. «Abbiamo iniziato a selezionare dei posti - interviene Angelo Tersidio segretario provinciale della Federazione medici generici (Fimmg) - Il ragionamento verte su spazi Asl, ma anche su un coinvolgimento dei Comuni nel caso in cui abbiamo ampi locali da mettere a disposizione. I colleghi hanno già iniziato a confrontarsi con alcuni sindaci, faremo una ricognizione, poi metteremo a sistema le informazioni con l'Asl». Giorgio Fusetti, segretario regionale del Sindacato autonomo dei medici italiani (Sammi) fa però notare che c'è un problema di conservazione dei vaccini: «Non basta individuare una palestra, perché come minimo serve un frigorifero. Speriamo di avere la collaborazione dei sindaci, ma servono idee concrete. Tra l'altro, in attesa che si definisca il protocollo dei vaccini antinfluenzali, i medici dovranno farsi carico dei tamponi che vanno effettuati al personale docente delle scuole pubbliche dal 24 agosto. Le difficoltà di accesso agli studi sono le stesse che abbiamo denunciato per i vaccini. Nel caso delle scuole i numeri delle persone coinvolte sono più gestibili, ma la parte burocratica porterà via molto tempo. Su di noi c'è anche questa incombenza».

LE MOSSE DELLA REGIONE

Indetta una sola gara ma richieste più dosi

La Regione ha indetto una sola gara per garantire l'approvvigionamento dei vaccini in tutta la Liguria. Quest'anno, tra l'altro, è stato acquistato un maggior numero di dosi, anche perché la campagna interessa una platea più ampia e il vaccino è consigliato oltre che gratuito a partire dai 60 anni di età (non più 65 anni come in passato).